

Direzione Centrale Risorse Umane

Spettabili
Delegazioni Sindacali di Gruppo
Intesa Sanpaolo S.p.A.
DIRCREDITO FD
FABI
FIBA/CISL
FISAC/CGIL
SINFUB
UGL Credito
UILCA
Loro sedi

Spettabili
Segreterie Nazionali
DIRCREDITO FD
FABI
FIBA/CISL
FISAC/CGIL
SINFUB
UGL CREDITO
UIL CA
Loro sedi

Spettabile
Associazione Bancaria Italiana
Piazza del Gesù, 49
00186 ROMA

Spettabile
Associazione Bancaria Italiana
Delegazione di Milano
Via Olona, 2
20123 MILANO

(*) Laddove eventualmente mancanti, la presente sarà recapitata alle rispettive Rappresentanze Sindacali Aziendali

Milano, 20 marzo 2013

Oggetto: Gruppo Intesa Sanpaolo – Processi di riorganizzazione, ristrutturazione e di riqualificazione e conseguenti tensioni occupazionali – artt. 20 e 21 CCNL 19 gennaio 2012 – Avvio della relativa procedura

Premessa

Considerate le sfavorevoli condizioni di scenario e di contesto di specifico riferimento, che risultano oggettivamente sempre più complesse e difficili da fronteggiare sia dal punto di vista dei ricavi che dei costi, attesi il perdurante andamento conservativo dei ricavi e la costante riduzione delle attività strettamente produttive - come già illustrato nelle più diverse sedi ed occasioni - resta improcrastinabile obiettivo del Gruppo, in tutte le sue articolazioni, migliorare l'efficienza organizzativa attraverso la semplificazione societaria, la razionalizzazione dei presidi commerciali della Rete, la riorganizzazione delle strutture centrali, la ristrutturazione delle attività di back office e la riorganizzazione dei comparti del credito al consumo, leasing e factoring.

Procedura ex artt. 20 e 21 CCNL

Alla luce di quanto sopra, nell'ambito degli avviati interventi di semplificazione societaria e riorganizzazione di volta in volta illustrati alle OOSS, sono state attivate le specifiche procedure sindacali relative a:

- scissione totale di Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (di seguito BIIS) in favore di Intesa Sanpaolo S.p.A. e Leasint S.p.A., definita con 43 esuberi;
- costituzione di Casse di Risparmio dell'Umbria S.p.A. (di seguito CRU), con definizione di 42 esuberi;
- scissione parziale delle attività riconducibili al ramo "credito al consumo" di Neos Finance S.p.A. in favore di Intesa Sanpaolo Personal Finance S.p.A., all'attualità in corso, con evidenza di 246 esuberi;
- fusione per incorporazione di Banca dell'Adriatico S.p.A. in Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A., anch'essa in corso con evidenza di 53 esuberi.

Si aggiunga la riorganizzazione della Direzione Centrale Operations (di seguito DOC) di Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.a., in corso di graduale realizzazione, finalizzata a ricercare ulteriori economie di scala e di scopo, a seguito della confluenza nella DOC delle preesistenti Direzioni Operations di Rete ed Operations Centrali, nell'ambito della quale emergono già oggi circa 200 esuberi.

Pertanto sulla base degli interventi ad oggi già realizzati, ancorché non esaustivi, si evidenziano complessivamente 600 esuberi, mentre ulteriori ricadute occupazionali emergeranno dalle operazioni di riorganizzazione dei comparti leasing e factoring del Gruppo nonché dal processo di razionalizzazione dei presidi territoriali della Rete.

Alla luce di tutto quanto precede con la presente lettera – sottoscritta dalla Società scrivente in qualità di Banca Capogruppo anche per conto e nell'interesse delle altre Società del Gruppo – si dà pertanto formale e motivato avvio alla procedura di cui agli artt. 20 e 21 del vigente CCNL con l'intento di ricercare, attraverso il confronto contrattualmente previsto, soluzioni ai sopra dichiarati 600 esuberi, utilizzando tutti gli strumenti di legge e di contratto vigenti in materia anche in concorso tra loro, inclusi in particolare quelli previsti dal D.M. n. 158/200 e successive modifiche ed integrazioni.

Quanto sopra anche con il fine di conseguire gli obiettivi economici previsti dai piani e programmi aziendali, soprattutto in materia di costi amministrativi e del personale, come modificati per effetto sia della riforma previdenziale intervenuta sia del peggioramento dello scenario economico complessivo e di settore.

Con i migliori saluti.

Intesa Sanpaolo S.p.A.
anche in qualità di Banca Capogruppo

